



DIREZIONE DIDATTICA di ZOLA PREDOSA

Via Albergati 32 – 40069 Zola Predosa (BO)

Via Albergati, 32
cap 40069

ZOLA PREDOSA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Distretto Scolastico n. 29
Tel.051 75.42.67
Fax 051/ 75.12.58

C.F. 80088280377

C.M. BOEE17200G

Mail: boee17200g@istruzione.it **Sito:** www.ddzolapredosa.edu.it **PEC:** boee17200g@pec.istruzione.it

All'albo di Istituto
All'Albo pretorio on-line
Agli atti amministrativi

Oggetto: Determina per l'avvio di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di cassa di durata quadriennale periodo 01/01/2020 al 31/12/2023, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016)

CIG.
Z712B2ACE5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L.15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Circolo del 7 Ottobre 2019, delibera n. 3;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2019/2022 approvato dal Consiglio di Circolo del 30/10/2019, delibera n. 2 ;

VISTO il Programma Annuale 2020;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti»;

Firmato digitalmente da CARMELA ZABATINO

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: [...] b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; [...]»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto – Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che la scrivente, Dirigente scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Firmato digitalmente da **CARMELA ZABATINO**

BOEE17200G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006500 - 12/12/2019 - B15 - U

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41 della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di cassa a decorrere dal 1° gennaio 2020 in quanto l'attuale convenzione è in scadenza al 31/12/2019;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente ammonta ad €1.200,00 annue, IVA esclusa, inoltre saranno previsti i prezzi per le diverse commissioni – servizi offerti e per le eventuali spese sostenute nel corso dell'anno (postali, attivazione carte di credito ecc.);

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a Quattro anni;

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, gli ambiti dimensionali definiti risultano idonei a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo a) del medesimo Codice;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale e funzionale, **CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione presso strutture nella disponibilità della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTI il nuovo schema di convenzione di cassa e gli schemi di atti di gara trasmessi dal MIUR con nota prot. n. 0024078 del 30/11/2018;

VISTA la delibera n.2 del 9 Settembre 2019 del Consiglio di Circolo che autorizza il Dirigente a stipulare per il servizio di cassa una convenzione quadriennale dal 01/01/2020 al 31/12/2023;

PRECISATO che il Servizio di Cassa riguarda esclusivamente questa Scuola e non altre e diverse Istituzioni Scolastiche costituite in rete.

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), l'indizione della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cassa per il quadriennio 2020/2023, mediante richiesta di preventivo, indirizzata a n. 5 Istituti di credito scelti sulla base della vicinorietà e aggiudicazione all'operatore economico che avrà presentato il prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del dLgs.n. 50/2016;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.200,00, a carico del Programma Annuale di ogni esercizio finanziario di riferimento, da imputare sul capitolo A2, quale importo annuo a base di gara soggetto a ribasso;
- di ritenere la gara valida anche in presenza di un'unica offerta, se rispondente ai requisiti richiesti;
- di approvare la lettera di invito ed i relativi allegati;

All. 1 - **Capitolato**;

All. 2 - **Schema di dichiarazione sostitutiva del Concorrente**;

All. 3 - **Schema di dichiarazione sostitutiva del Subappaltatore**;

All. 4 - **Schema di Offerta Economica**;

All. 5 - **Schema di Convenzione di cassa**

Firmato digitalmente da CARMELA ZABATINO

BOEE17200G - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006500 - 12/12/2019 - B15 - U

- di inviare gli inviti ai seguenti Istituti di Credito tramite posta certificata:

1. Emil Banca
2. Banco BPM
3. BPER Banca
4. Unicredit
5. Intesa San Paolo

- di nominare la Dott.ssa Zabatino Carmela quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il servizio di cassa per il quadriennio 2020/2023 sarà affidato a favore dell'offerta che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando quello ottenuto dalla valutazione del aspetto tecnico e di quello economico. Si stabilisce il prezzo a base d'asta di €1.200,00 (milleduecento/00).

In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più concorrenti, qualora tra questi risulta l'Istituto di credito che già svolge il servizio di cassa, il detto servizio sarà aggiudicato a quest'ultimo, in caso contrario si procederà al sorteggio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Zabatino Carmela